



LepidaID: riconoscimento con videoregistrazione e bonifico

Lepida è il primo, e al momento unico, gestore di identità digitali SPID a rendere disponibile ai cittadini la nuova modalità di rilascio delle identità SPID con riconoscimento da remoto attraverso videoregistrazione e bonifico bancario, quest'ultimo previsto dalle procedure SPID come meccanismo di rafforzamento dell'identificazione del soggetto richiedente. Si tratta di una modalità proposta da **Lepida**, condivisa e discussa nell'ambito del Tavolo Tecnico SPID, anche sulla base dell'esperienza vissuta in occasione dell'emergenza sanitaria Coronavirus; una modalità di riconoscimento che si aggiunge alle altre cinque disponibili per agevolare i cittadini nell'ottenimento delle identità SPID da remoto e per ridurre i tempi di rilascio rispetto al riconoscimento mediante videocomunicazione con operatore. Infatti, dal 5 ottobre sono già oltre 4.500 i cittadini che hanno richiesto l'identità digitale LepidaID scegliendo tale modalità, effettuando un bonifico bancario simbolico (anche di un solo centesimo di euro) sul conto donazioni dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna. **Lepida** ha provveduto a informare i soggetti richiedenti le identità digitali LepidaID via webcam, in attesa di essere contattati, della nuova opportunità e a invitarli a sfruttare la nuova procedura. Dal punto di vista operativo, il cittadino si registra sul sito id.lepida.it ed effettua, in completa autonomia, una videoregistrazione - guidata dal sistema con semplici istruzioni - della durata massima di 90 secondi. Trattandosi di una procedura nuova non mancano gli aggiustamenti necessari alla luce dei primi utilizzi: infatti, su segnalazione di **Lepida**, AgID ha già emanato una modifica sulla procedura riguardante le informazioni e la lunghezza della causale da indicare nel bonifico bancario; inoltre sono in corso di perfezionamento alcuni accorgimenti per assicurare il rispetto delle azioni stabilite per la videoregistrazione da parte dei cittadini. Pur trattandosi di semplici azioni da compiere a cura del cittadino, e che sono indispensabili per il rilascio dell'identità digitale, si osservano numerosi casi di incompletezza o di scarsa qualità della registrazione, che rendono opportuno un rafforzamento delle indicazioni e delle informazioni fornite ai cittadini per verificare - e se necessario ripetere - la registrazione prima di completare il processo. Il tutto si inserisce nell'ambito delle azioni in corso da parte di **Lepida** per lo switch off dalle identità esistenti FedERa/FSE verso le identità SPID in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e in base all'orientamento assunto dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI).

SOFTWARE & PIATTAFORME

LepidaID: riconoscimento con CIE 3.0

Nell'ottica di agevolare i cittadini nell'ottenimento delle identità digitali SPID LepidaID, **Lepida** ha incrementato le modalità di riconoscimento rendendo disponibile anche la possibilità di riconoscimento attraverso la Carta d'Identità Elettronica (CIE 3.0). Si tratta di un'ulteriore modalità gratuita che permette ai cittadini in possesso della CIE 3.0 di ottenere l'identità digitale SPID con la registrazione online sul sito id.lepida.it e l'utilizzo della App CielD, oppure di un lettore di smartcard contactless compatibile, dopo aver installato e configurato correttamente il software CIE. Sono già oltre 500 i cittadini che hanno scelto questa modalità, disponibile dal 5 ottobre, per ottenere l'identità SPID LepidaID, scaricando e installando sul proprio dispositivo mobile l'applicazione CielD, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, oppure utilizzando il lettore con il software CIE dal sito del Ministero dell'Interno. Si ricorda che la CIE 3.0 può essere anche utilizzata come strumento per l'accesso ai servizi online che ne consentono l'utilizzo, come avviene con i servizi integrati con il gateway FedERa, ma rappresenta sicuramente un'opportunità, pur con la necessità dei dispositivi sopra citati, per ottenere le identità SPID in modo agevole considerando che oltre il 33.5% della popolazione della regione Emilia-Romagna è già in possesso della CIE e che tutti i Comuni della regione la rilasciano. Con questa possibilità diventano 6 le modalità di riconoscimento disponibili per i cittadini per ottenere le identità SPID LepidaID, di cui soltanto una a pagamento dal 10 ottobre scorso; ovvero quella mediante videocomunicazione con operatore, proprio a seguito della disponibilità del riconoscimento con CIE e con videoregistrazione e bonifico bancario.

PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Piano BUL concessionario: approvato il piano tecnico



L'Agenda Digitale Europea e il Piano Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) avevano previsto la conclusione delle attività di lavori sulla BUL entro il 2020. La conclusione è ancora lontana, ma si può affermare che finalmente c'è stata una ripartenza. Il 15.10.2020 il tavolo tecnico del Comitato di Monitoraggio del Piano BUL in Regione Emilia-Romagna, composto dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), dalla Regione Emilia-Romagna e dalle loro società in house, rispettivamente Infratel Italia e **Lepida**, ha approvato il nuovo Piano Tecnico che traguarda il 31.12.2022 come data di fine lavori e collaudi. Il nuovo Piano Tecnico tiene conto, inoltre: dello stato di fatto della presenza di Unità Immobiliari (UI) nelle Aree Bianche, le cosiddette aree 'a fallimento di mercato', obiettivo del Piano BUL verificato a valle dei sopralluoghi; delle disposizioni definite in ambito nazionale nel Comitato BUL sulla tipologia di intervento in Fibra Ottica (FTTH) e in Radio (Fixed Wireless Access FWA) in funzione del numero di UI riscontrate; dell'effettiva presenza di sedi della Pubblica Amministrazione da collegare; del ritardo di inizio lavori da parte del Concessionario; delle complessità permessistiche e dei tempi per ottenere le autorizzazioni relative da soggetti pubblici nazionali/locali e soggetti privati; del fermo dei cantieri legati all'evento pandemico COVID-19. Ma non è solo l'approvazione del nuovo Piano Tecnico che permette di dire che finalmente c'è stata una ripartenza: rispetto del piano collaudi presentato e avvio della vendibilità, seppur con alcuni problemi, da parte di Operatori di Telecomunicazioni per cittadini e aziende, sono i risultati raggiunti nel corso del 2020. Ad oggi i Comuni collaudati o in corso di collaudo, come previsti a piano 2014, sono 23: Bastiglia, Berra, Bomporto, Borgo Tossignano, Cadelbosco di Sopra, Camposanto, Casalfiumanese, Fontanelice, Formignana, Galliera, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Montecreto, Ravarino, Ro, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Talamello, Tornolo, Tresigallo, Vetto. Su questi comuni sono quasi 100 le sedi PAC/PAL rilegate dal Concessionario e sulle quali **Lepida** procederà, nei prossimi mesi, con l'attivazione della connettività in via prioritaria nelle sedi di scuole di ogni livello, nel rispetto degli impegni presi nel Piano Scuole della Regione Emilia-Romagna, a seguire nelle altre sedi degli Enti Soci sulla base di accordi con i singoli Enti. **Lepida** può procedere con l'attivazione di tali sedi in quanto Operatore di Telecomunicazioni che ha siglato un contratto con il Concessionario al fine di posizionare i propri apparati nelle sedi dei Punti di Consegnare Neutri (PCN) sui Comuni collaudati, e attivare le fibre spente che il Concessionario ha portato nelle sedi PAC/PAL comunicate dagli Enti stessi in sede di Progettazione Esecutiva.

LEPIDA

Bozza del Piano Industriale 2021-2023

È iniziato il percorso per l'adozione del nuovo Piano Industriale per gli anni 2021, 2022 e 2023. Il percorso prevede una fase di analisi da parte delle Divisioni e della Direzione Generale di **Lepida**, che si è conclusa a metà ottobre; l'approvazione del Piano nel Consiglio di Amministrazione, avvenuta il 21 ottobre; l'invio del Piano al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, che ne deve vagliare gli elementi e che deve dare un'approvazione vincolante per l'Assemblea dei Soci. È stata convocata anche l'Assemblea dei Soci, che approverà il Piano definitivo il 16 dicembre. Sono tanti passi tutti consequenziali dove l'Azienda, i Direttori e i Soci mettono a sistema tutte le loro richieste e tutte le loro necessità. Il Piano vede, in particolare, la parte relativa alla fusione fra la Divisione Software & Piattaforme e la Divisione Sanità Digitale, che diventano una nuova Divisione, chiamata Software & Piattaforme Enti & Sanità, con l'accorpamento delle relative aree. Nel Piano viene inoltre presentata la costruzione della nuova Divisione dell'Emergenza, con il dettaglio funzionale relativo alle tre aree che la caratterizzano e che si chiamano Numero Unico, Tavoli di Crisi e Analisi & Indirizzi. La costruzione della Divisione dell'Emergenza, principalmente basata sul Numero Unico, porta anche a una modifica dello Statuto di **Lepida**, che inserisce tra gli oggetti della Società proprio la dicitura "Gestione del Servizio 'Numero Unico

Europeo di Emergenza - NUE 112' e delle relative componenti tecniche". Completamente rinnovata la parte relativa al personale, che prevede assunzioni solo ed esclusivamente a tempo indeterminato, eliminando quindi la possibilità di assumere a tempo determinato, e la rivisitazione degli FTE complessivamente autorizzati dal Piano a 655. Si prosegue quindi con un meccanismo basato solo ed esclusivamente sugli FTE e non sulle teste, avendo valutato che questo risulta molto più funzionale per riuscire a realizzare gli obiettivi della Società. Rispetto agli anni passati vengono evidenziate esplicitamente anche alcune strategie direttamente effettuate dalla Direzione Generale considerato che si tratta di richieste, nel tempo sempre più consistenti, da parte di molti Soci. Il Piano prevede una descrizione delle attività per il 2021, per il 2022 e per il 2023, ma in particolare l'attenzione è posta sul 2021 dal momento che il Piano Industriale rappresenta anche il piano delle attività puntuali da realizzare nel 2021. Sotto il profilo economico è interessante osservare che i ricavi aumentano significativamente andando a circa 78 milioni per il 2021; il 2022 vede sempre un utile positivo. Questo aumento è legato ad alcune nuove attività quali il Piano Scuole e il Numero Unico delle Emergenze, ma anche al consolidamento di alcune delle funzioni storiche di **Lepida** che vedono aumentare il numero delle azioni puntuali che vengono gestite.

SANITÀ DIGITALE

La piattaforma SOLE per i test sierologici nelle farmacie regionali

COVID-19



La Regione Emilia-Romagna ha attivato un servizio di screening rivolto al mondo della scuola con test sierologici rapidi eseguiti in farmacia. A partire dal 19 ottobre, nelle farmacie convenzionate è iniziata l'esecuzione del test per gli studenti da 0 a 18 anni e maggiorenni frequentanti la scuola secondaria superiore, gli studenti universitari e i loro familiari (genitori, sorelle/fratelli, altri familiari conviventi, nonni anche se non conviventi). I test sierologici rapidi, eseguibili in quindici minuti, vengono effettuati su campioni di sangue capillare (pungidito) e permettono di identificare se le persone sono entrate in contatto con il virus,

rilevando eventuali anticorpi diretti contro SARS-CoV-2. Lo screening sierologico, rivolto agli assistiti del SSR nelle fasce di popolazione indicate, è gratuito; l'esecuzione avviene previo appuntamento in farmacia. All'assistito che si sottopone al test, la farmacia rende disponibile un'apposita informativa e adeguate istruzioni. In caso di positività al test, il cittadino viene contattato dai Dipartimenti di Sanità Pubblica aziendali per eseguire il tampone nasofaringeo, al fine di rilevare l'eventuale presenza del virus. Il sierologico rapido, ancorché non fornisca una risposta definitiva sulla presenza o assenza di coronavirus, rappresenta quindi uno strumento utile nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale. Per conto di Regione, **Lepida** ha predisposto una serie di interventi sulla piattaforma SOLE per gestire il percorso di screening, con la registrazione su una scheda dedicata dei dati dell'assistito e del risultato del test e la trasmissione della scheda alle Aziende sanitarie di assistenza del cittadino. I dati anagrafici dello studente che si sottopone al test vengono recuperati da ARA con l'inserimento del codice fiscale da parte del farmacista; a questi dati si aggiungono: numero di telefono del genitore/tutore/soggetto affidatario del minore; scuola/università frequentata; classe o corso frequentato; conferma dell'acquisizione modulo di consenso al test firmato dal genitore/tutore/soggetto affidatario del minore. Quando il test riguarda un familiare, i suoi dati anagrafici sono associati a quelli dello studente. È richiesto inoltre che la scheda riporti la conferma che il cittadino che esegue il test non abbia la febbre, la data e l'orario di esecuzione, la fotografia dell'esito del test, oltre ai dati della farmacia e al nome del test utilizzato, lotto e data di scadenza. La piattaforma SOLE veicola la trasmissione all'Azienda sanitaria competente della scheda compilata dalla farmacia, sia verso il Dipartimento di Sanità Pubblica per le attività conseguenti (corretta interpretazione del risultato; contatto del cittadino in caso di esito positivo per eseguire il tampone nasofaringeo) sia verso il Servizio Farmaceutico per le attività di rendicontazione e di remunerazione del servizio svolto dalle farmacie. Infine, come previsto dalla DGR 1272/2020, la scheda relativa al test eseguito dal cittadino è visualizzabile sul proprio Fascicolo Sanitario Elettronico. Nei primi cinque giorni, da lunedì 17 a venerdì 23 ottobre nelle oltre 800 farmacie aderenti della regione sono stati effettuati 34.597 test •

INTEGRAZIONI DIGITALI

ACTIVAGE: una giornata per condividere le strategie per un invecchiamento attivo

Il progetto ACTIVAGE termina con l'ActivageBigDay, evento in streaming Zoom e Youtube, trasmesso lo scorso 21 ottobre. Dopotutto, nonostante la scelta sia stata imposta dalle limitazioni dovute alla pandemia, per ACTIVAGE è molto congeniale, dal momento che è focalizzato sull'innovazione, come smart living, Internet delle cose, il tutto connesso - e la trasformazione digitale che annulla le distanze e ottimizza i percorsi, che non lascia solo chi è più debole, si può muovere poco o è costretto a casa. ACTIVAGE è per tutti noi. Ha sviluppato e sperimentato in 12 città europee 11 casi d'uso sull'utilizzo di IoT (Internet of Things) per l'invecchiamento attivo e in salute, e ha coinvolto circa 8.000 persone (anziani, pazienti, cittadini, professionisti socio-sanitari) a cui i Comuni, grandi e piccoli, il mondo dei caregiver, fornitori di servizi, organizzazioni del terzo settore e gli anziani stessi possono fare riferimento per comprendere il potenziale dell'innovazione digitale. Da sensori che possono rilevare movimenti, luce, temperatura, se hai aperto il frigo o sei stato troppo seduto, se sei uscito e se hai raggiunto la tua meta, si va fino alla gestione sicura del dato che opportunamente elaborato può essere condiviso, affinché l'installazione di quel sensore sia utile per il singolo cittadino e la comunità che gli sta intorno (famiglia, medico, farmacista ma anche azienda di trasporti, supermercato, centro sociale del quartiere, parrocchia, esercizio commerciale). Numerose PA

coinvolte in ACTIVAGE continueranno a utilizzare le soluzioni per realizzare servizi e supportare le persone, soprattutto anziane a vivere meglio e più a lungo nel contesto che preferiscono. Nello stesso tempo le problematiche legate alla pandemia hanno accelerato i processi di digitalizzazione e l'adozione delle tecnologie IoT nei percorsi di cura. La conclusione del progetto ACTIVAGE cede l'onere di assistere, in particolare le PA, ad adottare le soluzioni sviluppate, alla neonata associazione ACTIVAGE.org di cui **Lepida** è membro fondatore •



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 732679

RETI

Pianificazione scuole: 24M€ per accendere tutti gli Istituti in BUL

Nella seduta del 5 maggio il CoBUL (Comitato nazionale Banda Ultra-Larga) ha adottato un importante indirizzo per l'attuazione del Piano di investimento, allo scopo di realizzare le infrastrutture in fibra ottica ad almeno 1Gbps per tutte le scuole di ogni ordine e grado e per gli enti di formazione che erogano percorsi di Formazione Professionale sul territorio italiano. Sul piano nazionale, la realizzazione è affidata a Infratel Italia, società in house del Ministero dello Sviluppo Economico del gruppo Invitalia, e alle società regionali specializzate nelle infrastrutture digitali, e prevede anche la partecipazione del Ministero dell'Università e della Ricerca, attraverso il GARR. In Emilia-Romagna, in particolare, con i fondi che sono stati stanziati per fornire connettività alle scuole nel territorio regionale, la Regione ha chiesto e ottenuto di effettuare gli interventi direttamente attraverso la propria in house, **Lepida**; l'entità delle risorse messe a disposizione, commisurata alle necessità regionali, è di 24M€. L'impegno della Regione e di **Lepida** è di collegare alla Rete Lepida in fibra ottica tutti i plessi scolastici ancora non raggiunti dalla Banda Ultra Larga. L'incarico della Regione a **Lepida** riconosce l'impegno profuso nell'attività di connessione delle scuole, sviluppata negli anni con progettualità rivolte a raccogliere le massime sinergie sul territorio (come l'iniziativa "Schoolnet", anche riconosciuta a livello europeo con il premio per l'innovazione digitale del 2016 al progetto di Borgonovo val Tidone). L'investimento da compiere, che deve essere coordinato con tutte le iniziative già in fase di dispiegamento sul territorio, è anche collegato alla disciplina degli aiuti di Stato per modulare gli interventi di **Lepida** già in corso, quelli di Open Fiber e quelli che saranno autorizzati dall'Europa. Questo coordinamento definisce, dunque, una categorizzazione in azioni da ottimizzare in funzione del territorio (in modo da sviluppare unitariamente, ad esempio, tutti gli interventi su uno stesso Comune) e delle richieste pressanti di connettività che provengono soprattutto dagli Istituti di formazione superiore, che per la didattica risentono maggiormente della pressione dell'evento COVID-19. Il piano di intervento per i 1.178 istituti presso i quali sarà portata la connettività è ovviamente un piano in itinere, del quale sono state stabilite ad oggi le linee di azione a scadenza trimestrale. L'obiettivo per fine anno è di attivare la connettività a 260 scuole, a ulteriori 500 nel 2021, per concludere le attività nel 2022 collegando le scuole rimanenti. Alla data di oggi sono state attivate 45 scuole, è in corso la realizzazione per ulteriori 78 e si stanno redigendo i progetti esecutivi per altre 93. È evidente che per raggiungere l'obiettivo di attivazioni sopra esposto risulta fondamentale la collaborazione con Open Fiber che, sulla base delle pianificazioni esposte, dovrebbe garantire entro la fine del 2020 i collegamenti in fibra per circa 40 scuole, alle quali saranno poi erogati servizi di connettività **Lepida**.



È stato siglato lo scorso 22 ottobre presso la sede CNA di Bologna il Protocollo tra **Lepida** e la Confederazione Nazionale della Piccola e Media impresa (CNA) di Bologna. Il protocollo ha come obiettivo il superamento del divario digitale nel bolognese, grazie a un calendario di 12 mesi di iniziative congiunte rivolte principalmente agli associati anziani e alle loro famiglie. Scopo dell'iniziativa è quello di favorire la massima diffusione della credenziale digitale unica, in particolare per le persone della terza età, facilitando

WELFARE DIGITALE

Prosegue la collaborazione con il terzo settore per la diffusione di SPID

e aiutando soprattutto coloro che hanno meno familiarità con gli strumenti digitali ad accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione. Il Protocollo prevede sessioni formative e operative per il rilascio massivo di credenziali di identità digitali SPID LepidaID. CNA Bologna attualmente associa 10mila imprese, CNA Pensionati Bologna conta 9.300 associati e altrettanti soci ha CNA Cittadini Bologna. L'Accordo prevede la formazione di una decina di tutor CNA a disposizione dei soci, in particolare quelli più anziani e le loro famiglie. La formazione per ottenere e utilizzare le credenziali digitali SPID avverrà inizialmente a distanza, con incontri online sia di gruppo che individuali su richiesta. Nel corso delle sessioni saranno fornite le modalità operative per accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione: 730, situazione contributiva e pensionistica (INPS), Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), prenotazioni sanitarie e diagnostiche, servizi di pagamento tributi, pratiche di impresa, iscrizioni scolastiche. Il protocollo prevede infine la promozione di SPID da parte di CNA presso le sedi dei propri territori o in contesti diversi come eventi istituzionali, attività culturali e ludiche, etc. La formazione necessaria per acquisire le competenze digitali è un obiettivo specifico dell'Unione Europea e dell'Agenda Digitale 2020.



RETI

Rete Lepida: ottenuta la certificazione MANRS



MANRS

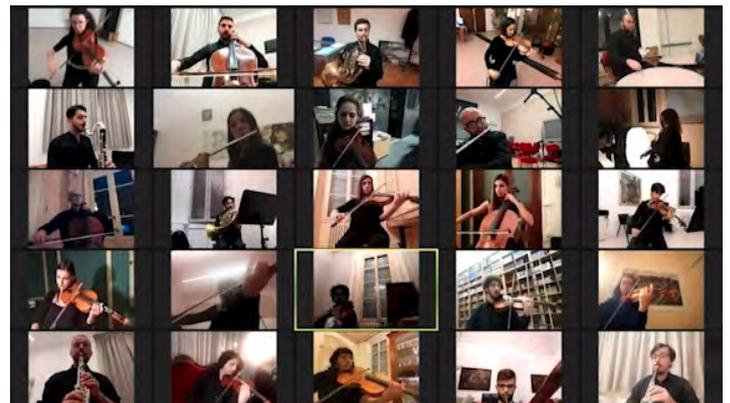
Internet è un insieme di Reti, ciascuna gestita dal suo Internet Service Provider (ISP), che si scambiano, da una parte all'altra del globo, sia il traffico sia le "informazioni" su come instradare il traffico, permettendo agli utenti di fruire di tutti i servizi a cui oggi siamo abituati (Netflix, Amazon, Zoom...). Questa infrastruttura è esposta ogni giorno a migliaia di "incidenti" più o meno gravi (e più o meno intenzionali, i cosiddetti spoofing) che tendono a rendere Internet meno affidabile e sicuro. Tra questi gli attacchi Denial Of Service (DOS) hanno recentemente avuto un grande incremento sia di frequenza (migliaia al giorno) che di intensità (picchi da più di un Terabit, 1.000 Gigabit, al secondo). Un DOS sfrutta l'effetto "valanga": un numero elevato di host (PC, apparati domotici, etc...), precedentemente compromessi, produce improvvisamente messaggi diretti alla rete sotto attacco. Il numero notevole di macchine in rete fa sì che la somma di tutti questi messaggi "sovraccarichi" la rete sotto attacco e, di fatto, la metta "fuori uso". Va da sé che questi attacchi provocano instabilità delle reti e conseguenti gravi perdite per le aziende e gli attori coinvolti. Internet è una comunità e come tale la risposta a queste minacce deve essere di comunità. Gli Operatori di Rete, agendo uniti, hanno la possibilità di eliminare alla sorgente questi incidenti e contribuire a rendere Internet più resiliente e sicuro. Mutually Agreed Norms for Routing Security (MANRS) è un'iniziativa su scala globale che descrive le azioni che ciascun Provider di Rete può mettere in atto per ridurre drasticamente tali incidenti. Sponsorizzata da Internet Society, MANRS prevede un percorso di audit e verifiche, effettuato direttamente sulla Rete del Provider, che certifica la rispondenza a tali requisiti. Come nel caso di un vaccino, l'efficacia dello stesso dipende dal numero di persone vaccinate sulla popolazione. Se Internet è la popolazione, gli ISP sono persone e MANRS è il loro vaccino. **Lepida** ha quindi riprogettato il perimetro esterno della rete, rivisto le politiche e le configurazioni applicate sui Border Router (le macchine che presidiano il perimetro della Rete Lepida rispetto al mondo esterno), perfezionato il contenuto dei database condivisi necessari al funzionamento corretto della grande comunità di Internet (RIPE). Il tutto per conseguire l'ottenimento della certificazione. A valle di questa attività, la Rete gestita da **Lepida** è risultata essere conforme a MANRS in tutti i quattro ambiti in cui la norma è suddivisa: Filtering, Anti-Spoofing, Coordination e Global Validation. Questo certifica che dalla Rete Lepida, e quindi da quelle dei vari Enti Soci, sarà estremamente difficile effettuare attacchi verso l'esterno. In breve, adesso che **Lepida** ha la sua mascherina, tutto il territorio sotto la Rete Lepida sta facendo la sua parte per rendere il mondo di Internet più sicuro. Ora non rimane altro che sensibilizzare altri Operatori ad aderire all'iniziativa, riportandola con lo slogan di MANRS "together we can protect the core"•

RETI

Sulla Rete Lepida un'orchestra distribuita

Consentire a un direttore e alla sua orchestra di suonare assieme in streaming, dal vivo, seppur da location diverse: è l'obiettivo ambizioso raggiunto dal progetto "Orchestra diffusa" di Fondazione Ravenna Manifestazioni, in collaborazione con **Lepida**, BH Audio & Ravenna Streaming, e realizzato attraverso la messa in scena, lo scorso 30 settembre, dello "Zanetto" di Mascagni presso 7 sessioni di registrazione contemporanee, dislocate in Emilia-Romagna. Il progetto nasce a seguito del lockdown per permettere esecuzioni simultanee anche da remoto; possibilità finora di difficilissima applicazione, considerata la latenza di pochi millisecondi e l'alta omogeneizzazione necessarie per ottenere un perfetto synch. Per raggiungere tale traguardo **Lepida** ha messo a disposizione la propria infrastruttura regionale di rete in fibra ottica ad alta capacità e bassissima latenza; le aziende europee Lawo e Remic hanno offerto rispettivamente gli apparati di ricezione/trasmmissione e i microfoni speciali utilizzati, mentre BH ha allestito il luogo di ciascuna sessione (Comacchio, Ravenna, Faenza, Cervia, Modena, Lugo e Russi). Le caratteristiche tecniche richieste per trasportare questi flussi ad altissima qualità, circa 700Mbps Multicast, sono spesso raggiungibili in ambito locale, cioè all'interno del teatro o dello studio di registrazione, e solo grazie alle specifiche configurazioni della rete Lepida (Multicast over MPLS, Gestione intelligente degli accordamenti e

QoS specifica), si è riusciti a estendere il progetto a una dimensione regionale con sedi distanti 130Km tra di loro. All'innovativo esperimento ha partecipato l'Orchestra Arcangelo Corelli per la conduzione del Maestro Jacopo Rivani e la regia di Andrea Maria Mazza; lo "Zanetto", opera breve di soli 35 minuti, è stato scelto per la sua struttura lineare - un dialogo tra soprano e contralto - che ha reso più semplice la messa in sincronizzazione delle sedi, con una regia centrale a Comacchio. L'esecuzione dell'opera è stata ripresa in diretta con l'obiettivo di realizzare un docufilm, che sarà trasmesso su LepidaTV e sulla piattaforma di Ravennafestival.live•



Intervista

Alberto Bellelli, Sindaco di Carpi (MO)

Signor Sindaco, la Giunta di Carpi ha annunciato l'avvio di un progetto in collaborazione con Lepida per lo sviluppo di una rete IoT. Di cosa si tratta?

Tutto nasce dal primo protocollo siglato con Regione, Lepida e Unione Terre D'Argine per una rete IoT quale elemento di Smart City in linea con l'Agenda Digitale nazionale, regionale e locale, che prevedeva l'installazione di un piccolo numero di sensori per sperimentare questa tecnologia. Considerate una serie di tematiche ambientali che vogliamo approfondire, ci siamo trovati in difficoltà nel rendicontare quanto le azioni messe in atto dall'Amministrazione siano davvero efficaci: posso sapere che in Provincia ho un certo dato, ma non quanto effettivamente incida un'azione su una strada, per esempio una limitazione di velocità a 30km/h. Da qui abbiamo deciso di installare un alto numero di sensori (arriveremo a 200 circa): umidità del terreno, PM, NOx, produzione di ossigeno, sensori di movimento, di presenza: tutti inseriti nei parchi, nelle strade, così da costruire i nuovi piani ecologici affiancati da un quadro conoscitivo efficace.



Alberto Bellelli
Sindaco di Carpi (MO)

Un'opportunità offerta dal progetto è quella di realizzare cruscotti (dashboard) che rendano fruibili le informazioni provenienti dal territorio. Quali sono gli obiettivi?

L'obiettivo, per noi, è di avere un monitoraggio interrogabile, flessibile negli spettri che indaga; ma che sia anche una piattaforma interattiva per il cittadino, per valutare l'andamento di determinati fattori in città. Ad esempio, si potrà scegliere dove correre sulla base della qualità dell'aria; ci aspettiamo anche di avere una mappa in tempo reale del carico del traffico urbano, per capire quanti parcheggi liberi ci sono nella cinta del centro; o ancora una mappatura intelligente dei semafori, integrata con i flussi di traffico. Le dashboard saranno a disposizione del cittadino anche nelle attività produttive: pensiamo solo al mondo agricolo, in cui oggi è fondamentale innovare tramite la sensoristica, appunto.

Il progetto permette quindi di effettuare diverse tipologie di monitoraggi.

Esatto, e c'è un'altra declinazione interessante, con un grado di complessità in più. Come Unione Terre D'Argine ma soprattutto con Carpi, che ha potuto iniziare per dimensioni e possibilità, abbiamo avviato il "Progetto Fragili", che attraverso un incrocio di anagrafiche socio-sanitarie permette di avere una mappatura della presenza di persone fragili sul territorio. Ovviamente sono dati coperti da privacy, ma in situazioni emergenziali come le esondazioni, o il non reperimento di persone anziane, la Protezione Civile, l'AUSL o la Polizia riescono a rintracciare la persona e a tutelarla. Questo può essere integrato per esempio alle mappe delle isole di calore: sapendo che in una determinata zona ho un'alta presenza di persone fragili, in alcune giornate con picchi di temperatura o di umidità si può inviare un alert suggerendo di non uscire o di stare attenti.

Il Comune di Carpi vanta ben 106 punti di accesso alla rete EmiliaRomagnaWiFi, ottenuti grazie a fondi regionali, simbolo di un forte impegno per un territorio sempre più innovativo.

Sono in totale 125 access point, di cui 106 EmiliaRomagnaWiFi e ulteriori 19 punti WiFi, sparsi su tutto il territorio comunale. Di questi 63 sono installati in città, tutti outdoor, e 22 nelle frazioni; oltre a 40 indoor presso edifici pubblici come Palazzo dei Pio, l'Archivio Storico, la Biblioteca Loria, il Municipio, il Castello dei Ragazzi. La nostra priorità è la diffusione del WiFi in modo omogeneo, privilegiando gli spazi pubblici e dando priorità al centro storico e alle 8 frazioni. La finalità è duplice: da una parte si vuole rendere il centro più attraente, anche in funzione delle numerose attività economiche e delle diverse manifestazioni che vengono organizzate tutto l'anno e che necessitano di rete. Dall'altra, vogliamo ridurre ulteriormente il digital divide e favorire le frazioni prive di fibra ottica, per consentire il più possibile, anche a chi non dispone di una connessione in casa, di accedere comunque a Internet.



Premio #SmartphonedOro

Vota LepidaTV tra le migliori esperienze di comunicazione pubblica!

Clicca qui per guardare il video

con il quale ci siamo candidati e se ti piace Metti un Like!

Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1.271 [+6]

Punti WiFi ⇨ 9.230 [+330]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.594

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.780 [+4]

Banda Internet ⇨ 17 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 17

- Nido Iride - Guastalla (RE)
- Scuola dell'Infanzia Aquilone - Reggio nell'Emilia
- Scuola dell'Infanzia Farri - Casalgrande (RE)
- Scuola Primaria Rivalta - Reggio nell'Emilia
- Scuola Primaria Matilde di Canossa - Guastalla (RE)
- Scuola Secondaria di I Grado Don Pasquino Borghi - Reggio nell'Emilia
- Fondazione ITS TEC – Territorio, Energia, Costruire c/o IIS Aleotti - Ferrara
- Complesso Abbaziale San Colombano - Bobbio (PC)
- ARPAE - Pavullo nel Frignano (MO)
- CFP Fitosanitario (PR) c/o Consorzio Agrario - Parma
- Servizio Fitosanitario - Ravenna
- Palestra Rivalta - Reggio nell'Emilia
- Comune di Ferrara sede Via Bologna - Ferrara
- ASP Magera Ansaloni - Rio Saliceto (RE)
- ASP Pianura Est - San Giorgio di Piano (BO)
- Bottonificio Lenzi 1955 - Castel di Casio (BO)
- Graziani Roberto e F.Ili & C. SAS - Mercato Saraceno (FC)

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi

	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	632
Progettati	1.014	361
Consegnati	943	348
In funzione	935	264

Fascicolo Sanitario Elettronico

Cittadini che accedono al FSE ⇨ 1.231.256 [+81.447]

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.512 [+26]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.737.414 [+27.815]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 43.645.517 [+1.694.383]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 14.396.851 [+684.373]

Referti presenti ⇨ 12.820.203 [+576.812]

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 203 [+1]

Cantieri in fibra incaricati da Infratel

al Concessionario ⇨ 255 [+2]

Cantieri in radio incaricati da Infratel

al Concessionario ⇨ 170 [+3]

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 81

Aziende collegate ⇨ 320 [+1]

Aziende attivate con Operatori ⇨ 291 [+2]

Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 2,9 Gbit/s

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 5.262 [+102]

TB di storage as a service ⇨ 9.750 [+400]

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 415.778 [+26.288]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 549 [+7]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 10.710.580 [+53.458]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 3.191.966 [+29.779]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 1.747.311 [+122.104]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 290M [+1.707.239]

su **Cartelle Cliniche** ⇨ oltre 3M [+13.110]